Corriere dell'Umbria 9 maggio 2017

*Sono state aperte le iscirizioni all'edizione 2017*

# Il futuro passa per i progetti dell'università I migliori ricevono il premio Start cup

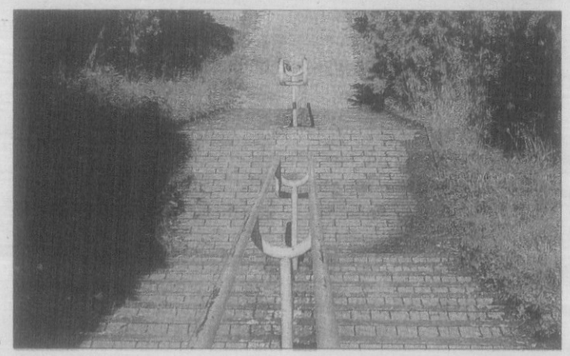
▶ PERUGIA

Una ricerca finalizzata a creare nuove imprese e posti di lavoro è sempre al centro delle attenzioni dell'università di Perugia che, grazie al premio Start cup, riesce a trasformare studi e nuove tecnologie in aziende o brevetti. Con questo obiettivo sono state aperte ieri all'aula magna del dipartimento di Ingegneria le iscrizioni per la Start Cup Umbria 2017. Nell'occasione sono stati presentati anche i progetti vincitori dell'edizione 2016. "L'ateneo si sta impegnando tantissimo - ha detto il rettore Moriconi - per incrementare start up, spin off e brevetti; il prossimo anno apriremo a ingegneria un incubatore per nuovi spin off". I vincitori dell'edizione 2016, ai quali è andato un premio in denaro e la partecipazione al premio nazionale per l'innovazione, sono stati "Metexis", primo classificato, un laboratorio per misurare le componenti edilizie, "Augmented growing", giunto secondo, che è una serra 4.0 sostenibile, inclusiva e intelligente, "Shake App", terzo, un'applicazione per valutare il rischio sismico in maniera puntuale, e "Contatti", quarto classificato. Durante l'incontro sono stati presentati anche degli spin off dell'ateneo diventati imprese, come Ubt nell'ambito degli strumenti medici, Sts engineering nel campo dei consumi dei motori, BioViridis nell'area della sostenibilità ambientale e Agromics, per le soluzioni digitali nell'agricoltura: In vetrina anche le invenzioni brevettate dall'ateneo come una macchina chirurgica, una particolare malta cementizia e una macchina per l'estrazione della cellulosa. Alla presentazione erano presenti anche Andrea Bernardoni di Lega Coop Umbria, Federico Zacaglioni di Italeaf e Cesare Fasi della Banca di Spello e Bettona, tutti partner del premio.

**Federico Sabatini**

ni per i tanti disagi che vivono quotidianamente nel momento in cui diventano fruitori di parchi e aree verdi in genere. Uno dei casi più eclatanti è quello del parco Chico Mendez, oltre diciassette ettari di terreno, compresi tra via Guerra, via Cotani, l'istituto Capitini e via Cortonese, che si dividono in due grande aree verdi: il parco Chico Mendez, che ne rappresenta il nucleo originario e il suo ampliamento conosciuto come parco Cortonese. Aggirarsi da queste parti equivale a trovare conferma puntuale delle segnalazioni dei cittadini. E così si scopre che è tutto vero: erba alta oltre qualsiasi "record" di crescita, gramigna sempre più padrona anche delle stradine interne, cor-

L'elenco delle zone e dei disagi su cui intervenire fra parco Chico Mendez e parco Cortonese è quanto mai lungo



tre criticità. In quest'area le graminacee stanno già prendendo il sopravvento e la diffusione di piante infestanti rende impossibile poter usufruire di molti spazi del parco. Inoltre l'area è uno dei principali luoghi di riferimento di centinaia di perugini, che non a caso hanno chiesto maggiore controllo a fronte di una carenza di sicurezza, confermata da aggressioni e scippi che avvengono con una certa continuità. Anziani e donne sole spesso non frequentano il parco per paura. La sensazione di insicurezza in alcune fasce orarie regna sovrana. E' quindi importante che questi problemi ormai da troppo tempo ignorati, siano finalmente affrontati e risolti.

**Sonia Brugnoni**

con una sua cappella mortuaria e, in passato, un suo ingresso. Visitandolo ci si accorge che lì è custodita la storia di tante famiglie perugine". Andarci viene definito però desolante "privo com'è di ogni elementare cura". L'impressione che hanno in molti è quella di essere in un luogo abbandonato a se stesso. "La cappella mortuaria pericolante - testimonia Capoccia - è piena di calcinacci. Gran parte dei sepolcri divelti. La vegetazione senza controllo sta invadendo tutto. Il monumento a Vitale Ajò firmato da Giuseppe Frenguelli, tra le più pregevoli sculture di tutto il camposanto è pericolosamente inclinato, talmente sommerso dagli arbusti lo si rintraccia a fatica e si può vedere solo da dietro, malintenzionati potrebbero comodamente prenderselo senza che qualcuno possa vederli e senza che gli addetti nei giorni successivi possano accorgersi del furto".

*Sono state aperte le iscirizioni all'edizione 2017*

## Il futuro passa per i progetti dell'università I migliori ricevono il premio Start cup

PERUGIA

Una ricerca finalizzata a creare nuove imprese e posti di lavoro è sempre al centro delle attenzioni dell'università di Perugia che, grazie al premio Start cup, riesce a trasformare studi e nuove tecnologie in aziende o brevetti. Con questo obiettivo sono state aperte ieri all'aula magna del dipartimento di Ingegneria le iscrizioni per la Start Cup Umbria 2017. Nell'occasione sono stati presentati anche i progetti vincitori dell'edizione 2016. "L'ateneo si sta impegnando tantissimo - ha detto il rettore Moriconi - per incrementare start up, spin off e brevetti; il prossimo anno apriremo a ingegneria un incubatore per nuovi spin off'". I vincitori dell'edizione 2016, ai quali è andato un premio in denaro e la partecipazione al premio nazionale per l'innovazione, sono stati "Metexis", primo classificato, un laboratorio per misurare le componenti edilizie, "Augmented growing", giunto secondo, che è una serra 4.0 sostenibile, inclusiva e intelligente, "Shake App", terzo, un'applicazione per valutare il rischio sismico in maniera puntuale, e "Contatti", quarto classificato. Durante l'incontro sono stati presentati anche degli spin off dell'ateneo diventati imprese, come Ubt nell'ambito degli strumenti medici, Sts engineering nel campo dei consumi dei motori, BioViridis nell'area della sostenibilità ambientale e Agromics, per le soluzioni digitali nell'agricoltura: In vetrina anche le invenzioni brevettate dall'ateneo come una macchina chirurgica, una particolare malta cementizia e una macchina per l'estrazione della cellulosa. Alla presentazione erano presenti anche Andrea Bernardoni di Lega Coop Umbria, Federico Zacaglioni di Italeaf e Cesare Fasi della Banca di Spello e Bettona, tutti partner del premio.

**Federico Sabatini**


Tutto per la Casa...

GI
GIGLIONI IVANA
infissi e affini

- INFISSI IN LEGNO, ALLUMINIO E PVC
- PORTE BLINDATE
- PORTE PER INTERNI
- PORTE DA GARAGE BASCULANTI E SEZIONALI
- AVVOLGIBILI E ZANZARIERE
- PERSIANE E GRATE DI SICUREZZA

RECUPERO FISCALE DEL 65%

RICHIEDICI UN PREVENTIVO GRATUITO AL NUMERO 0742-360602

G. I. Infissi Giglioni Ivana - Via Cantagalli, 16 - 06031 Bevagna(PG) - www.giinfissi.it - info@giinfissi.it

Umbria Colori
DISTRIBUZIONE

- PITTURE PER L'EDILIZIA
- FINITURE DECORATIVE
- CARTONGESSO E AFFINI

Via Orazio Tramontani, 46
06135 - Ponte San Giovanni (PG)

tel. 075\5996982
075\397116
fax. 075\5976434

www.umbriacoloridistribuzione.com

umbria colori
distribuzione perugia


*Iniziativa per le scuole*

## "AbbracciAmo le mura" Appuntamento venerdì

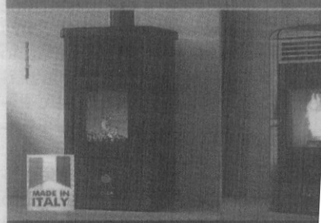
PERUGIA

Torna, anche quest'anno, "AbbracciAmo le mura", evento dell'associazione Radici di pietra "per ricordare chi siamo e da dove veniamo" come sottolinea Michele Bilancia che ne é l'anima. L'appuntamento sarà la mattina, alle 9, di venerdì 12 maggio in piazza Grimana e in via Battisti. Da qui partirà la staffetta dei bambini vestiti coni colori dei rioni per aggiudicarsi il palio creato dall'artista Giovanna Bruschi. Il gruppo si sposterà poi in piazza IV Novembre dove, intorno alla Fontana Maggiore, verrà formato un fiore colorato. La novità di quest'anno sarà la presenza di Braccio Fortebraccio e della sua Compagnia dei Grifoncelli. la conclusione della manifestazione sarà, intorno alle 12.30 con l'assegnazione del Palio dell'Abbraccio.

"Poche cose danno ad una comunità - sostiene Bilancia - un sano senso di appartenenza come la famiglia su cui contare, le bellezze della,propria città di cui essere fieri e, magari, la squadra del cuore con la quale sognare. L'abbraccio delle mura che Radici di Pietra propone é una sintesi felice di tutto questo".

passato ad affrontare il presente e divenire così cittadini consapevoli. Sono queste le finalità alla base dell'Officina dello storico, il progetto scolastico dell'Istituto comprensivo Benedetto Bonfigli di Corciano realizzato in collaborazione con l'amministrazione comunale. L'iniziativa ha coinvolto, in un laboratorio storico-artistico-musicale di tre giorni, circa duecento ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Il risultato finale è stato un dvd multimediale presentato in anteprima nella sala conferenze della banca di credito cooperativo Bcc Umbria a Mantignana di Corciano. All'evento, davanti a una vasta platea di genitori e studenti, sono intervenuti Daniele Gambacorta, dirigente scolastico del Benedetto Bonfigli, Franco Bal-


STUFE E CALD
A PELLET E A LE



C
PA

Contatt